



Comune di San Donato Milanese

Servizio Finanziario

Programmazione finanziaria 2026-2028: verifica ex art. 153, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – parere del responsabile del servizio finanziario

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale con particolare riferimento al D.lgs. n. 267/2000 e il D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.M. del 25 luglio 2023, che ha introdotto nuove disposizioni relative al processo di predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione.

Il decreto MEF del 13/02/2025 che ha modificato gli allegati 4/1, 4/2 e 4/3 al D.lgs 118/2011, nonché il piano dei conti e gli schemi di bilancio e rendiconto, per tener conto dell'introduzione del fondo obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 789 della legge n. 207 del 2024, nonché l'aggiornamento delle poste su cui calcolare i vincoli di cassa;

Il decreto Mef del 06/08/2025 con il quale sono stati modificati il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011, nonché l'allegato 4/3 al medesimo decreto, concernente il principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale;

In particolare a decorrere dal 2026 entrano in vigore le modifiche agli schemi di bilancio, all'elenco e al glossario delle missioni e programmi mediante l'introduzione nella Missione 12 del programma 11 specifico per gli asili nido.

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), che ha stabilito i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea a seguito del quale è stato creato un fondo nella missione 20 sul quale sono state accantonate le quote assegnate al Comune di San Donato Milanese e sul quale non è possibile impegnare e pagare in gestione e che, a fine esercizio, confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207 "legge di bilancio 2025" che allo stato attuale costituisce l'impianto normativo su cui si basano le previsioni di entrata e spesa dei tributi comunali a valere per gli esercizi 2026-2028.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 162 del D.lgs. 267/00, il Bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati aggiornati.

Da rilevare che l'ammontare del FCDE è stato calcolato con il metodo della media semplice con valori incrementali prudenziali a valutazione della sottoscritta, su alcune voci considerato l'assenza di un dato storicizzato e sull'andamento delle riscossioni.

In riferimento alle operazioni di predisposizione dello schema di Bilancio di Previsione è opportuno rilevare quanto segue:

- per quanto riguarda le entrate e le spese, le previsioni sono state determinate in misura corrispondente a quanto comunicato e al fabbisogno valutato dai Dirigenti - responsabili dei servizi, per le previsioni sia di entrata che di spesa afferenti ai rispettivi centri di responsabilità.
- le previsioni di entrata e spesa iscritte in bilancio, garantiscono la programmazione dell'Ente e consentono il rispetto degli equilibri di bilancio come da disposizioni normative vigenti;
- la programmazione rispetta l'equilibrio economico-finanziario.

Tutto ciò premesso

ai sensi del comma 4 dell'articolo 153 del D. Lgs. 267/2000 si attesta per la parte di competenza e considerate le informazioni trasmesse dai Dirigenti responsabili delle entrate e spese agli stessi afferenti, la attendibilità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa.

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Nadia Brescianini